

“Va bene spendere per via Los Angeles, ma perchè abbandonare altre zone?”

# “La zona Ivancich è come il Bronx”

## Il segretario Ds Pettrossi commenta i nuovi lavori comunali

ASSISI - La zona Ivancich sta al Bronx come Via Los Angeles ai quartieri elitari della Grande Mela; sulla base di questo ragionamento il segretario diessino Pettrossi tira di nuovo fuori dal capello l'argomento "figli e figliatri", che già tempo fa era apparso come argomento di riflessione sul periodico della Mongolfiera. Nel frattempo, a quelle che più volte la maggioranza ha definito polemiche finalizzate ad ottenere visibilità, l'opposizione al suo completo affianca la richiesta di un nuovo punto all'ordine del giorno, intitolato "Zona Ivancich. Piazza Nova, Porta Nova, interventi di manutenzione e riqualificazioni, urgenza della loro realizzazione". Di certo l'atteggiamento della minoranza sembra farsi più costante e puntuale e pare anche

di intravedere quali possano essere le motivazioni di quella che si preannuncia una battaglia all'ultimo finanziamento. L'avanzo di bilancio sembra essere la chiave di tutto, quei 1.253.000 euro che, come anche recentemente affermato dal presidente del comitato Tsunami, il sindaco Ricci avrebbe dichiarato come attivo 2007 in sede di consiglio comunale. Su questa cifra i politici sembrano essersi scatenati, in fondo senza che mai, almeno ufficialmente, dall'amministrazione sia stata divulgata la notizia della possibilità di utilizzare o meno il denaro. Potrebbe quindi essersi innescato un meccanismo di equivoci, oppure giusto è il ragionamento che inoltra Pettrossi: "Va benissimo spendere 180.000 euro per pali di pregio architettonico in Via Los Angeles,



Zona problematica La frana della zona Ivancich

ma perchè altre realtà del territorio comunale sono lasciate in stato di abbandono? La zona nuova di Assisi, in oltre dieci anni di governo della destra, non ha visto

la soluzione di quasi nessuno dei problemi principali che la caratterizzano, dalla mancanza di manutenzione delle forache dell'acqua sempre otturate e ormai obsolete,

che creano problemi quando piove, all'assenza di marciapiedi, fino ad arrivare a questioni più scottanti come lo stato delle strade e delle fognature". Ma, a proposito di scelte, il segretario diessino si addenta anche nella variazione di bilancio dovuta agli interventi relativi alla visita di Papa Benedetto XVI, sulla quale pure, nell'ultimo consiglio comunale, quasi nessuno si era spinto a commentare, dato il generale bilancio positivo dell'evento. "Perché - si domanda Pettrossi - si spendono, con l'occasione della visita papale, 80 mila euro per rifare il manto del campo sportivo a Santa Maria degli Angeli e contemporaneamente si lascia un complesso sportivo come quello degli Ulivi in uno stato pietoso?"

Alberta Gattucci

## Il consigliere comunale vuole mantenersi "super partes" Aristei critica il progetto ex Deltafina

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il popolo riprende il sopravvento sulle disquisizioni politiche; a sostenerlo è il consigliere comunale Rossella Aristei, organizzatrice dell'assemblea pubblica che si è tenuta martedì, avente come principale oggetto di discussione il progetto, approvato in sede di consiglio comunale, dell'area ex Deltafina. Potrebbe suonare strano sentir parlare di modalità operativa super partes proprio un'esponente politica, ma la rappresentante delle Liste Civiche ha collaboratori come Ciotti, Bruzzetti, Masci e Caimmi, a significare che il suo modo di curare gli interessi pubblici è reale e non demagogico, come sono invece stati etichettati più volte gli inter-

venti amministrativi degli ultimi tempi. Essenzialmente è proprio su questo livello che si sta spostando lo scontro sull'area ex Deltafina: tutti, o quasi tutti, contro l'amministrazione. "L'attuale maggioranza si impegna, ma non riesce a mantenere nemmeno quello che ha promesso tre anni fa in campagna elettorale" tuona l'Aristei, provocando una leggera reazione perfino da parte del sindaco, che pure appare sempre restio a rispondere alle polemiche. "Il progetto sull'area è stato approvato tempo fa e di questo l'Aristei non è all'oscuro" ha commentato Lombardi "ora quello che l'amministrazione sta tentando di fare è semplicemente migliorare la qualità di vita della città-

dinanza; a questo proposito intendo sottolineare l'importanza di quella che sarà la casa della salute, ma anche del verde pubblico, dei parcheggi, della viabilità e soprattutto del centro dedicato al rione San Rocco che grazie al nostro lavoro sono stati aggiunti al progetto originario dell'area ex Deltafina". E con una nota specifica sull'argomento scuote il primo cittadino si augura di chiarire in modo definitivo anche la questione del complesso scolastico; "Le nostre scuole sono già ben posizionate e nessuno ha mai parlato di spostamenti. Quello che la giunta si propone di fare è creare un nuovo istituto superiore, per incrementare l'offerta scolastica".

### Il Comune replica: "La tassa sui rifiuti è bassa"

ASSISI - (v.a.) "La tassa sui rifiuti, ad Assisi, rimane tra le più basse dell'Umbria". Lo afferma l'amministrazione, rispondendo così alle lamentele di alcuni cittadini e del consigliere dei Ds Claudia Maria Travicelli in merito all'ammontare delle nuove cartelle esattoriali sullo smaltimento dei rifiuti. Secondo l'assessore al Bilancio Moreno Massucci, in particolare, l'importo della tassa "relativo alle abitazioni private è pari a 1,14 euro al mq, comprensivo anche della tassa provinciale e comunque il costo della bolletta rimane di gran lunga molto inferiore alla media". L'aggiornamento della tassa sui rifiuti (Tarsu), spiega pertanto l'amministrazione, "è stato determinato soprattutto da un maggior costo di circa il 20 per cento rispetto all'anno scorso che il comune ha 'subito' da parte della Gesenu per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di Ponte Rio". Contro questo aumento, spiega Massucci, il comune assistito ha avviato un contenzioso. In replica alle domande della Travicelli, l'amministrazione commenta invece che "l'opposizione sa bene che Assisi è il comune con le tasse più basse dell'Umbria. Malgrado il venir meno di una parte consistente di risorse statali e i vincoli imposti dal patto di stabilità dal governo centrale, ad Assisi, non è stata imposta nessuna addizionale Irpef, nessun aumento dell'Ici, ferma al 4,5 per mille per la prima casa, nessun aumento della Tospa, né delle tariffe essenziali, come la mensa ed i trasporti dei bambini, malgrado il loro aumento per il comune, che però, anche con questo atto concreto, vuole venire incontro alle famiglie".



Polemiche Accese discussioni sul recupero della zona ex Deltafina

## Durante la festa ci sarà una processione "ad hoc" Per la frana in campo anche il parroco

ASSISI - (v.a.) "Visto il momento particolarmente difficile, di disagio e di sofferenza dei miei parrocchiani, ho pensato che, a questo punto, la fede possa essere il vero sostegno della gente. Per questo ci affidiamo a Sant'Antonio perché al più presto ci possa essere la soluzione della frana". Con questa affermazione il parroco di Santa Maria di Lignano, Santo Stefano e Costa di Trex, padre Giuseppe Egizio, annuncia lo svolgimento della processione di preghiera di Sant'Antonio nell'ambito della tradizionale festa della parrocchia. Ma stavolta, con un obietti-

vo in più; rasserenare gli animi dei residenti colpiti dal disagio della frana. La processione si terrà domenica prossima, preceduta, alle 17, dalla celebrazione liturgica. Il corteo muoverà fino alla frana. Il resto della manifestazione, che prevede anche il racconto dell'esperienza di un missionario in Perù, si svolgerà negli spazi adiacenti alla chiesa parrocchiale. "Si tratta di un altro momento importante - dice padre Giuseppe - perché cercheremo di sensibilizzare rispetto alla difficile situazione delle popolazioni sudamericane e raccogliere fondi a questo scopo".

## Per ogni classe degli istituti superiori del comprensorio i tre giovani con la media più alta

# Viaggio tra i ragazzi più studiosi

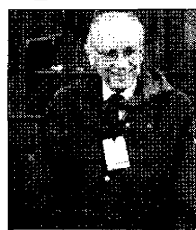
ASSISI - (v.a.) Iniziamo oggi un "viaggio" tra gli studenti più bravi degli istituti superiori del comprensorio. Adesso che le scuole hanno chiuso i battenti è giusto ricordare l'anno passato, fatto, naturalmente, di impegno ma anche di soddisfazioni. Per ogni classe, verranno presi in considerazione i tre studenti con la media più alta. Cominciamo dall'Istituto Marco Polo, con sede a Santa Maria degli Angeli, che comprende gli indirizzi Itis, Ipia e Ipsct. Tra i più bravi dell'Istituto tecnico industriale, Daniele Saluzzi 8, Maiko Santagiuliana 7,4, Michele Colella 7,3, Ioan Buzura Bogdan 7,6, Michele Pecorini 7,3, Loris Ciotti 7, Giulio Brcolanetti 7, Stefano Calzola 6,7, Kevin Calzola 6,7, Mattia Poldi 6,7, Carlo Sforna 6,7, Mat-

teo Botticchia 8, Mirko Susta 8, Luigi Bucaioni 7, Michele Rossi 7, Francesco Ronca 8,8, Marco Barabani 8,1, Alessandro Gabbarelli 6,7, Mauro Capolungo 8,1, Fabio Turrioni 8,1, Andrea Buonvisi 6,8, Mikael Pergalani 6,8, Alessandro Meschini 8, Andrea Moretini 6,6, Diego Passeri 6,4, Alex Marinelli 8,4, Emanuele Calzolari 8,2, Giacomo Sdringola 7,3. All'istituto professionale per l'industria e l'artigianato, i migliori sono stati Ivan Casagrande 7,8, Federico Puriani 7,2, Raffaele De Rosa 6,4, Alban Mustafa 6,4, Giacomo Segolini 6,8, Andrea Tosti 6,5, Luca Angelucci 6,4, Fabrizio Falcinelli 6,4, Michele Coluccia 8, Alexandru Stratan 8, Xhejmi Hasanaj 6,8, Ovidiu Cartiu Condre 7,3, Federico Morelli 7,3, Alessan-

dro Alberetti 6,6, Ousama Michauri 7,4, Matteo Pacini 7,3, Luca Polzoni 6,8, Jacopo Marconi 7,7, Daniele Tortoioli 7,4, Lorenzo Betti 6,6. Per quanto riguarda l'Istituto professionale per i servizi, il commercio e il turismo, con sede aggregata a Bastia Umbra, complimenti a Enrico De Crescenzo 7,7, Cinzia Ripari 7,4, Michela Mazzoli 7,1, Shana Balestrini 7,1, Camilla Fahini 6,8, Matteo Bettolini 6,7, Valentina Capitanucci 7,5, Simona Cappelletti 7,5, Samuel Passeri 7,5, Tea Barabani 7,4, Barbara Maglie Proietti 6,8, Giacomo Spoletini 6,6, Alex Casagrande 6,4, Elisabetta Bondi 7,4, Agnese Roviglioni 6,8, Alessia Pangolino 6,7, Rita Autieri 8,2, Alessandra Ciancaleoni 7,1, Laura Gulijaj 6,6.

## La firma ufficiale avverrà sabato in municipio, ci sarà un notaio Nuovo statuto per il Calendimaggio

ASSISI - Verrà firmato sabato mattina il nuovo statuto dell'Ente Calendimaggio; l'incontro, aperto, avverrà alle 11,30 nella sala del Consiglio Comunale del municipio. "La redazione del nuovo Statuto è frutto di un ottimo lavoro tra l'Amministrazione e le Partiti" ha commentato il sindaco Claudio Ricci, che dopo l'approvazione rivestirà la carica di presidente dell'Ente. Si tratta di un incarico con compiti prevalentemente di rappresentanza, mentre la gestione operativa spetterà alla figura di un magistrato, che sarà nominato in seguito. Lo statuto verrà firmato alla presenza del notaio neruzi



Salvatore Asciani

Speziali, il rappresentante del Comune Gianfranco Chiappini e i priori delle due Parti, Mauro Balani per Sopra e Dello Berretti per Sotto. A rappresentare il Comune ci saranno il sindaco Claudio Ricci, l'assessore al Calendimaggio Leonardo Paoletti e il segretario comunale Bianchi. Dopo la firma, lo statuto verrà depositato e pubblicato in seguito all'atto notarile, trovando applicazione effettiva nel momento della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. "La procedura di consegna della presidenza - commenta l'attuale presidente dell'Ente e il sindaco - avviene nella piena trasparenza e

## I premiati alla IV edizione del "Digital Daylight" Foto d'arte per vivere Bettona

BETTONA (a.g.) - Ecco i premiati della quarta edizione del concorso fotografico "Digital Daylight in Bettona". L'iniziativa si è svolta domenica 24 giugno e ha confermato la formula vincente di un modo "sociale e socializzato" di vivere la fotografia e la cittadinanza di Bettona. Il concorso, promosso da Biettona, la Pro Loco di Bettona e Istanti-fotografia e cultura, ha proposto tre tematiche da sviluppare: "Mura e muri", "No, questo no!" e "Sguardi".

Discordanti i pareri delle due giurie giudicatrici, una tecnica e l'altra popolare. Secondo la prima, composta da Giampiero Martrini, presidente dell'associazione fotografica PosaB, e dal Leonardo Gorbi, presidente di Istanti-fotografia e cultura, i primi tre classificati sono stati Vintico Drappo, il gruppo di Maurizio Leoni e Danilo Gorbi. Invece secondo il parere della giuria popolare, formata da cinque giurati estratti a sorte tra gli inter-

Ma, al di fuori delle classifiche, tutti i partecipanti al concorso sono stati gratificati per le opere fotografiche presentate al concorso, con quattro menzioni speciali per la concorrente più giovane, Silvia Gissi, la partecipante decana, Adriana Barucchelli, il gruppo più numeroso, quello di Maurizio Leoni, e la fotografia di provenienza più internazionale, l'australiana Jo-Anne Rowe. La fotografia si sta imponendo sempre più come forma di arte al pari di altre e nelle zone me-  
tropolitane si sta affermando le ri-